



CAMERA  
DI COMMERCIO  
INDUSTRIA  
ARTIGIANATO  
E AGRICOLTURA  
DI TRENTO

**Pronti all'impresa**

## COMUNICATO STAMPA

I DATI RIFERITI AL SECONDO TRIMESTRE 2020

### **IN FRENATA L'IMPORT-EXPORT DELLA PROVINCIA DI TRENTO**

GLI INTERSCAMBI CON I PRINCIPALI *PARTNER* COMMERCIALI HANNO REGISTRATO FLESSIONI SUPERIORI AL 20%

In base ai dati Istat, elaborati dall'Ufficio studi e ricerche della Camera di Commercio, nel secondo trimestre di quest'anno il valore delle **esportazioni** trentine è stato pari a 741 milioni di euro, facendo registrare una contrazione tendenziale del 27,7% (-285 milioni rispetto a aprile-giugno 2019). Si tratta di un calo consistente, ma in linea con le anticipazioni fornite dall'indagine sulla congiuntura della Camera di Commercio, ed è sicuramente da ricondurre in massima parte all'impatto negativo sulla produttività e sulla domanda di beni provocato dalle misure di contenimento al diffondersi della pandemia.

Nel periodo aprile-giugno 2020 l'**interscambio commerciale** con i Paesi extra-Ue è diminuito del 25%, mentre quello con i Paesi dell'Unione europea ha subito una contrazione pari al 29,2%. Per la provincia di Trento, l'Unione europea (28 Paesi) si conferma essere la principale direttrice per l'interscambio di merci con l'estero, avendo assorbito nel secondo trimestre il 63,9% delle esportazioni complessive.

Tutti gli interscambi con i principali **partner commerciali** hanno registrato flessioni superiori al 20%. Rimane comunque invariata la classifica dei Paesi con cui la provincia ha maggiori interessi economici, che vede al primo posto la Germania (17,2% dell'*export* complessivo), seguita dagli Stati Uniti (12,7%) e dalla Francia (8,9%).

Tra le **merci esportate** figurano in prevalenza quelle dell'attività manifatturiera (93,4% del valore complessivo). La quota maggiore è da attribuire ai "prodotti alimentari, bevande e tabacco" (21,2%), seguiti da "macchinari ed apparecchi" (18,4%), "mezzi di trasporto" (10,2%) e "sostanze e prodotti chimici" (8,2%).

Per informazioni:  
Comunicazione e informazione  
Camera di Commercio I.A.A.  
Tel. +39 0461 887 269  
Tel. +39 0461 887 270  
e-mail: [ufficio.stampa@tn.camcom.it](mailto:ufficio.stampa@tn.camcom.it)

La criticità del momento ha penalizzato in particolare le vendite all'estero di "macchinari ed apparecchi" (-74 milioni), di "mezzi di trasporto" (-84 milioni) e, in termini relativi, di "articoli farmaceutici, chimico-medicali e botanici" (-12 milioni pari a -79%). Mostrano ancora segnali di tenuta le esportazioni di produzioni agricole non trasformate, di prodotti del settore estrattivo e quelle della filiera alimentare e delle bevande.

Sempre nel periodo aprile-giugno 2020, il valore delle **importazioni** di merci in Trentino è risultato pari a 449 milioni di euro, registrando un calo del 33,5% (-226 milioni) rispetto al secondo trimestre 2019; il calo registrato è particolarmente intenso nelle forniture provenienti dai Paesi europei (-36,5%); risulta invece più contenuto il calo dell'*import* dai Paesi extra-Ue (-21,4%) sul quale incide, in controtendenza, il deciso balzo delle importazioni dalla Cina (+41,2%), che diventa il terzo Paese fornitore della nostra provincia. Tra le categorie merceologiche importate, al primo posto si collocano "legno, prodotti in legno, carta e stampa" (14,6% dell'*import* complessivo) e i "prodotti alimentari, bevande e tabacco" (12,5%).

"I dati che abbiamo di fronte – ha commentato **Giovanni Bort**, Presidente della Camera di Commercio di Trento – ci forniscono un quadro inquietante per il drastico calo subito dall'interscambio tra la nostra provincia e i nostri *partner* commerciali. Si tratta di dati attesi e ampiamente previsti, che però sollevano preoccupazioni allarmanti per la loro consistenza. Nel registrare la discontinuità delle importazioni dalla Cina, che quasi raddoppiano per entità, è importante rivolgere la massima attenzione alle dinamiche in atto e lavorare per ristabilire al più presto le condizioni necessarie alla ripresa dei rapporti commerciali con il resto del mondo".

Trento, 10 settembre 2020